



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Al Sindaco – c/o Capo di Gabinetto
Al Presidente del Consiglio Comunale
Agli Assessori
Al Direttore Generale
Al Segretario Generale
Ai Dirigenti

E, p. c. Al Collegio dei Revisori

Oggetto: proposta di approvazione del bilancio consolidato 2024 – relazione resa dal collegio dei revisori – segnalazione profili di irregolarità contabile e violazione di talune delle misure declinate nel Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario (PRFFP).

Si trasmette con la presente la relazione rilasciata dal Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale relativa all'approvazione del bilancio consolidato 2024 (**Allegato "A"**).

La sopra menzionata proposta è corredata di un parere tecnico – contabile nel quale è già stata segnalata, quale profilo di criticità *“che il Collegio dei Revisori, con profili di ampia condivisione del Ragioniere Generale, ha testualmente segnalato che “Come si evince dal prospetto che precede, anche nell'esercizio 2024 continuano a sorgere debiti/crediti tra l'Ente e le partecipate non riconciliati. Tale fenomeno, rappresentato già nelle note relative agli esercizi precedenti, continua a rappresentare una criticità patologica della quale l'amministrazione deve senza indugio trovare una soluzione nel più breve tempo possibile. L'ente come più volte raccomandato dal Collegio deve attivare procedure organizzative e strutturali usando i poteri attribuiti al socio sulle governance delle società partecipate”. Ciò continua a determinare anche rischi per gli equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato dall'Ente”.*

Adesso, nell'ambito della trasmettenda relazione, il Collegio dei revisori, pur esprimendo un giudizio positivo sulla regolarità tecnico – contabile e conformità ai principi contabili del bilancio consolidato 2024, mette in evidenza con riferimento agli obiettivi del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale assegnati alle società partecipate che *“la Corte dei conti, in sede di approvazione del Piano del PRFP, ha incaricato l'Organo di revisione di “fornire un prospetto in formato Excel riportante specificatamente per ogni semestre oggetto di verifica gli obiettivi posti nell'ambito del piano di riequilibrio, i risultati conseguiti con i dati certificati tratti dai documenti contabili dell'Ente e la percentuale di conseguimento in ciascun semestre dell'esercizio di riferimento e annuale al termine dell'esercizio stesso” e contestualmente rammentato al responsabile del servizio finanziario ed al Segretario generale “l'obbligo di segnalare il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 244 del Tuel (dissesto finanziario), con piena assunzione di responsabilità per i danni che possano derivare alle finanze pubbliche dall'elusione della normativa in materia (Sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione n. 168/2014)”. Il Collegio evidenzia che il rispetto di tali azioni è fondamentale ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio da parte della capogruppo Comune*



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

di Palermo sia nel breve che nel lungo periodo oltre al rischio che il mancato rispetto potrebbe arrecare alla credibilità dell'intero piano di equilibrio, già approvato dalla Corte dei conti".¹

Aggiunge infine – con profili di amplissima condivisione della Ragioneria Generale – i seguenti profili di criticità/irregolarità, che con la presente si ritiene di dovere enfatizzare poiché anche rispetto ad essi occorre assumere senza indugio le più appropriate misure correttive:

- purtroppo si assiste, anche per l'esercizio corrente, al ripetersi della grave criticità riferita al ritardo nell'approvazione dei bilanci di esercizio di talune partecipate, al protrarsi dei tempi di trasmissione della documentazione necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato, da cui è dipeso, a cascata, il prolungamento delle attività di redazione del documento contabile da parte degli uffici comunali a ridosso del termine di approvazione del 30 settembre, fissato dall'art 151 del Tuel, dal cui mancato rispetto scaturisce, per gli enti territoriali soggetti a tale obbligo, il divieto assoluto ed inderogabile di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, gs. il disposto dell'art. 9 comma 1-quinquies del DL 113/2016;

- continua a persiste il fenomeno dei disallineamenti contabili con la Capogruppo, che si aggiungono a quelli già rilevati negli esercizi precedenti, è in aperto contrasto con l'azione n. 12/2023 del PFRP la quale prevede a carico degli Uffici comunali preposti a vario titolo alla gestione dei rapporti con le società ed enti partecipati, l'adozione di interventi risolutivi volti ad eliminare definitivamente i disallineamenti preesistenti e prevenire la nascita di nuovi.

Corre l'obbligo rammentare che il persistere di tale problematica rischia di compromettere la sostenibilità del Piano di riequilibrio adottato dall'Ente oltre che l'equilibrio economico finanziario e la continuità aziendale delle stesse società partecipate afflitte da tale problematica".

Sull'attuazione delle misure del Piano di Riequilibrio sulla loro obbligatorietà si rinvia al contenuto della nota prot. n. 1093850 del 23.09.2025 nella parte in cui si riporta il formale ammonimento della Corte dei Conti in seno alla deliberazione n. 193/2025 secondo cui "è dovere dell'amministrazione e della dirigenza dell'ente locale <<attuare, mediante concrete attività gestionali amministrative, gli obiettivi di riequilibrio finanziario pluriennale fissati nel piano permanendo in capo a quest'ultima, al responsabile del servizio finanziario ed al segretario comunale, secondo le rispettive competenze, l'obbligo di segnalare il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 244 del Tuel (dissesto finanziario), con piena assunzione di responsabilità per i danni che possano derivare alle finanze pubbliche dall'elusione della normativa in materia (Sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione n. 168/2014)>> (Sezione delle Autonomie n. 36/2016; S.R. n. 2/2020)".

IL VICE RAGIONIERE GENERALE

Dott. Francesco Donia

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005

(¹) Analogamente per ciò che attiene il Bilancio Consolidato 2023, rispetto alla quale si rinvia al contenuto della nota della scrivente prot. AREG/1217434/2024 del 15/10/2024;



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Al Sindaco – c/o Capo di Gabinetto
Al Presidente del Consiglio Comunale
Agli Assessori
Al Direttore Generale
Al Segretario Generale
Ai Dirigenti

E, p. c. Al Collegio dei Revisori

Oggetto: proposta di approvazione del bilancio consolidato 2024 – relazione resa dal collegio dei revisori – segnalazione profili di irregolarità contabile e violazione di talune delle misure declinate nel Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario (PRFFP).

Si trasmette con la presente la relazione rilasciata dal Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale relativa all'approvazione del bilancio consolidato 2024 (**Allegato "A"**).

La sopra menzionata proposta è corredata di un parere tecnico – contabile nel quale è già stata segnalata, quale profilo di criticità *“che il Collegio dei Revisori, con profili di ampia condivisione del Ragioniere Generale, ha testualmente segnalato che “Come si evince dal prospetto che precede, anche nell'esercizio 2024 continuano a sorgere debiti/crediti tra l'Ente e le partecipate non riconciliati. Tale fenomeno, rappresentato già nelle note relative agli esercizi precedenti, continua a rappresentare una criticità patologica della quale l'amministrazione deve senza indugio trovare una soluzione nel più breve tempo possibile. L'ente come più volte raccomandato dal Collegio deve attivare procedure organizzative e strutturali usando i poteri attribuiti al socio sulle governance delle società partecipate”. Ciò continua a determinare anche rischi per gli equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato dall'Ente”*.

Adesso, nell'ambito della trasmettenda relazione, il Collegio dei revisori, pur esprimendo un giudizio positivo sulla regolarità tecnico – contabile e conformità ai principi contabili del bilancio consolidato 2024, mette in evidenza con riferimento agli obiettivi del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale assegnati alle società partecipate che *“la Corte dei conti, in sede di approvazione del Piano del PRFP, ha incaricato l'Organo di revisione di “fornire un prospetto in formato Excel riportante specificatamente per ogni semestre oggetto di verifica gli obiettivi posti nell'ambito del piano di riequilibrio, i risultati conseguiti con i dati certificati tratti dai documenti contabili dell'Ente e la percentuale di conseguimento in ciascun semestre dell'esercizio di riferimento e annuale al termine dell'esercizio stesso” e contestualmente rammentato al responsabile del servizio finanziario ed al Segretario generale “l'obbligo di segnalare il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 244 del Tuel (dissesto finanziario), con piena assunzione di responsabilità per i danni che possano derivare alle finanze pubbliche dall'elusione della normativa in materia (Sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione n. 168/2014)”. Il Collegio evidenzia che il rispetto di tali azioni è fondamentale ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio da parte della capogruppo Comune*



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

di Palermo sia nel breve che nel lungo periodo oltre al rischio che il mancato rispetto potrebbe arrecare alla credibilità dell'intero piano di equilibrio, già approvato dalla Corte dei conti".¹

Aggiunge infine – con profili di amplissima condivisione della Ragioneria Generale – i seguenti profili di criticità/irregolarità, che con la presente si ritiene di dovere enfatizzare poiché anche rispetto ad essi occorre assumere senza indugio le più appropriate misure correttive:

- purtroppo si assiste, anche per l'esercizio corrente, al ripetersi della grave criticità riferita al ritardo nell'approvazione dei bilanci di esercizio di talune partecipate, al protrarsi dei tempi di trasmissione della documentazione necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato, da cui è dipeso, a cascata, il prolungamento delle attività di redazione del documento contabile da parte degli uffici comunali a ridosso del termine di approvazione del 30 settembre, fissato dall'art 151 del Tuel, dal cui mancato rispetto scaturisce, per gli enti territoriali soggetti a tale obbligo, il divieto assoluto ed inderogabile di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, gs. il disposto dell'art. 9 comma 1-quinquies del DL 113/2016;

- continua a persiste il fenomeno dei disallineamenti contabili con la Capogruppo, che si aggiungono a quelli già rilevati negli esercizi precedenti, è in aperto contrasto con l'azione n. 12/2023 del PFRP la quale prevede a carico degli Uffici comunali preposti a vario titolo alla gestione dei rapporti con le società ed enti partecipati, l'adozione di interventi risolutivi volti ad eliminare definitivamente i disallineamenti preesistenti e prevenire la nascita di nuovi.

Corre l'obbligo rammentare che il persistere di tale problematica rischia di compromettere la sostenibilità del Piano di riequilibrio adottato dall'Ente oltre che l'equilibrio economico finanziario e la continuità aziendale delle stesse società partecipate afflitte da tale problematica".

Sull'attuazione delle misure del Piano di Riequilibrio sulla loro obbligatorietà si rinvia al contenuto della nota prot. n. 1093850 del 23.09.2025 nella parte in cui si riporta il formale ammonimento della Corte dei Conti in seno alla deliberazione n. 193/2025 secondo cui "è dovere dell'amministrazione e della dirigenza dell'ente locale <<attuare, mediante concrete attività gestionali amministrative, gli obiettivi di riequilibrio finanziario pluriennale fissati nel piano permanendo in capo a quest'ultima, al responsabile del servizio finanziario ed al segretario comunale, secondo le rispettive competenze, l'obbligo di segnalare il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 244 del Tuel (dissesto finanziario), con piena assunzione di responsabilità per i danni che possano derivare alle finanze pubbliche dall'elusione della normativa in materia (Sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione n. 168/2014)>> (Sezione delle Autonomie n. 36/2016; S.R. n. 2/2020)".

IL VICE RAGIONIERE GENERALE

Firmato da
Dott. Francesco Donia
Francesco Donia
Data: 26/09/2025
11:49:39 CEST

IL RAGIONIERE GENERALE

Firmato da
Dott. Bohuslav Basile
Bohuslav Basile
Data: 26/09/2025
12:16:49 CEST

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005

(¹) Analogamente per ciò che attiene il Bilancio Consolidato 2023, rispetto alla quale si rinvia al contenuto della nota della scrivente prot. AREG/1217434/2024 del 15/10/2024;